



**Associazione
Intercomunale per
Esercizio Sociale
Consorzio per i Servizi
alla Persona**

**REGOLAMENTO
DEL FUNZIONAMENTO
DELLE LUDOTECHE**

Art.1

Finalità

Le ludoteche istituite dall'A.I.P.E.S. si configurano come luoghi finalizzati alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo.

La Ludoteca in sinergia con la famiglia ed ai servizi educativi, favorisce la crescita psico-fisica e l'acquisizione di abilità sia sul piano individuale, che di gruppo nei soggetti durante l'età evolutiva, in quanto, attraverso le esperienze ludiche, i bambini ed i ragazzi sperimentano e sviluppano le capacità cognitive ed affettive, relazionali e comunicative, scoprendo i propri interessi ed attitudini. La ludoteca è un luogo d'incontro dove si conoscono, si costruiscono i giochi ed i giocattoli.

La ludoteca può svolgere una funzione importante per facilitare l'integrazione dei minori in situazioni di disagio psico-sociale o portatori di disabilità.

La ludoteca favorisce la socializzazione, le capacità creative ed espressive, lo sviluppo dell'autonomia degli utenti.

In ogni caso la ludoteca non sostituisce le strutture educative-scolastiche. La ludoteca deve rispettare i tempi di bambine/i, ragazze/i, attraverso un orario di apertura rispettoso dei loro bioritmi, delle loro necessità relazionali e affettive con le figure genitoriali.

Art.2

Ammissione

La ludoteca accoglie minori di età compresa fra i cinque e i diciassette anni.

La quota di iscrizione per ogni utente è fissata in Euro 10,00 annuali.

Tale tassa deve essere versata entro 10 giorni dall'iscrizione sul c/c postale n. 24185043 intestato ad AIPES con la seguente causale: "Iscrizione ludoteca di...anno..."

Le attività sono articolate per fasce d'età e rispondono alle esigenze dei soggetti frequentanti.

Al fine di favorire l'accesso dei bambini e dei ragazzi si prevedono le seguenti attività :

1. La predisposizione di un'informazione precisa alle famiglie da parte dei Responsabili delle Ludoteche relativamente all'organizzazione generale e alle finalità del progetto Educativo;
2. L'organizzazione d'incontri periodici con le famiglie anche al fine di promuovere la cultura ludica e il valore sociale del gioco;
3. L'organizzazione di momenti d'interazione tra genitori e figli, mediante la condivisione dell'esperienza ludica;
4. L'elaborazione di progetti educativi, adeguati alle diverse fasce di età dei minori;

5. L'elaborazione di progetti concordati con le famiglie, la scuola, gli operatori dell'A.I.P.E.S e della ludoteca, volti a consentire un efficace inserimento dei bambini diversamente abili.

Art.3

Caratteristiche della ludoteca

Le ludoteche sono ubicate in luoghi pubblici, prive di barriere architettoniche e altresì, provviste di:

- Servizi adeguati alle diverse fasce d'età;
- Spazi adeguatamente strutturati per lo svolgimento delle attività, in funzione delle diverse fasce d'età e alle esigenze dei bambini diversamente abili;
- Uno spazio riservato per colloqui individuali e di gruppo con le famiglie;
- Uno spazio esterno attrezzato utilizzabile per lo svolgimento d'attività.

Art.4

Attività della ludoteca.

I responsabili delle ludoteche presentano all'A.I.P.E.S. il programma annuale delle attività e il progetto educativo che intendono svolgere.

Il programma e il progetto educativo predisposti dal responsabile educativo della ludoteca e dai ludotecari contengono, tra l'altro, le indicazioni per l'integrazione dei minori diversamente abili e le seguenti modalità attuative:

- Le modalità di gioco libero e organizzato;
- Le attività di laboratorio (manuali, artistiche, creative);
- Le modalità d'intenzione con le strutture scolastiche del territorio;
- Le attività all'aperto, e la possibilità di avviare progetti con i soggetti riconosciuti dal mondo dello sport e della cultura;
- La creazione di un luogo di studio su giochi, giocattoli e tradizioni popolari, al fine di stabilire rapporti tra le diverse generazioni;
- Le attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione dei minori in situazioni di disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale;
- I momenti di partecipazione e di incontro con i genitori o altri esercenti la potestà genitoriale;
- L'organizzazione di mostre e convegni sul gioco anche in correlazione a quanto realizzato nelle ludoteche durante l'anno;
- L'organizzazione di un laboratorio del libro e di una biblioteca;
- L'utilizzazione di strumenti tecnologici per consentire ai minori di sperimentare i nuovi mezzi di comunicazione e di conoscenza con la presenza di un operatore e per tempi definiti a seconda delle fasce d'età;
- Possibilità di prestito di giocattoli e libri.

Art.5

Norme di Prevenzione e Sicurezza

Tutti i servizi della ludoteca devono essere coperti da polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Gli operatori della ludoteca vigilano sul corretto utilizzo e la custodia dei giocattoli e dei materiali ludici, al fine di evitare situazioni pericolose, soprattutto per i bambini più piccoli.

I giocattoli devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa europea vigente.

Art.6

Spazi, arredi e dotazioni

Gli arredi della ludoteca rispettano le norme di sicurezza vigenti.

In relazione alla superficie disponibile, alla tipologia d'attività e alle diverse fasce d'età dei minori, la ludoteca dispone di:

1. Uno spazio per il gioco libero;
2. Uno spazio per i giochi da tavolo;
3. Uno spazio per la lettura,
4. Laboratori ludico-espressivi;
5. Uno spazio per la drammatizzazione;
6. Uno spazio dotato d'apparecchi informatici;
7. Uno spazio all'aperto attrezzato.

Art.7

Progetto educativo

Il valore educativo del gioco, svolto nella ludoteca, deve essere espresso attraverso l'elaborazione di un documento tecnico definito "Progetto Educativo" redatto dal responsabile educativo e dai ludotecari.

Il progetto educativo persegue i seguenti obiettivi:

- La sperimentazione d'esperienza di comunicazione, relazione, socializzazione, nonché d'interazione con l'ambiente;

- Lo sviluppo dei vari processi d'apprendimento attraverso il gioco;
- L'espressione della creatività;
- L'educazione alle regole della convivenza, alla cooperazione, alla tolleranza;
- L'acquisizione dell'autonomia, della libertà di scelta, della libera iniziativa;
- L'instaurarsi di un rapporto di scoperta dei libri, giochi e più attuali strumenti telematici.

Il programma annuale delle attività contiene:

1. Le modalità d'inserimento e di accoglienza per i minori, favorendo l'integrazione dei soggetti diversamente abili;
2. La programmazione pedagogica dei processi educativi e delle attività ludiche, per le diverse fasce d'età, con l'individuazione delle metodologie d'attuazione e l'indicazione degli strumenti didattici;
3. La documentazione relativa alle attività svolte;
4. La partecipazione delle famiglie alle attività della ludoteca.

Art.8 Regolamento interno

I gestori delle ludoteche predispongono un regolamento interno per definire gli obiettivi, l'organizzazione (orari d'apertura al pubblico e calendario annuale; modalità d'iscrizione e d'accesso all'utenza; utilizzo dei giocattoli ed eventuale servizio di prestito, le attività ludiche e di laboratorio).

Nel regolamento interno, possono essere previste le modalità atte a garantire un'ampia e fattiva partecipazione dei genitori.

Il regolamento interno deve essere affisso in uno spazio ben visibile all'interno della ludoteca, per assicurare la massima informazione all'utenza

Art.9 Monitoraggio

L'A.I.P.E.S. effettua il monitoraggio relativo alla frequenza alle attività ed al gradimento da parte dell'utenza.

A tal fine ogni ludoteca cura la compilazione e la conservazione di:

- Un registro annuale delle iscrizioni;
- Una scheda giornaliera delle presenze e della attività.

Art.10 Ludotecari e Responsabile Educativo

I ludotecari o operatori di ludoteca con il responsabile educativo, predispongono e attuano il "Progetto Educativo" e si rapportano con i nuclei familiari dei minori.

In ogni Ludoteca è individuato un Responsabile educativo in possesso di laurea e/o laurea di primo livello in Pedagogia, Psicologia, Scienze della Formazione e dell'Educazione e in Scienze del Servizio Sociale o titoli equipollenti.

Art.11
Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme delle vigenti leggi, che direttamente o indirettamente, disciplinano la materia.